

MISURA 111

1. Titolo della misura

Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione

2. Articoli di riferimento

Titolo IV, Capo I, sezione 1, Articolo 20 lettera a) punto i e sottosezione 1, Articolo 21 del Regolamento CE 1698/05.

Paragrafo 5.3.1.1.1 dell'Allegato II del Regolamento CE 1974/2006.

3. Codice della misura

111

4. Motivazione dell'intervento

Le principali motivazioni risiedono nella necessità di mettere a disposizione del sistema agricolo e forestale regionale un insieme di servizi di formazione, informazione, trasferimento delle innovazioni e animazione, in grado di sostenere le imprese nella fase di transizione verso la nuova PAC e di assicurare i necessari supporti per il perseguimento dei nuovi modelli di sviluppo del settore che hanno nella competitività, nella multifunzionalità e nella sostenibilità ambientale i principali punti di riferimento.

Si ravvisa, inoltre, la necessità di influire positivamente ai fini dell'accelerazione del processo di diffusione delle innovazioni connesse allo sviluppo socio-economico delle imprese e di quelle gestionali e tecnologiche, anche allo scopo di facilitare i processi di adeguamento ai nuovi modelli di sviluppo integrato dei territori.

In ragione del fatto che le donne trovano maggiori difficoltà a partecipare a corsi di formazione, per ragioni dovute al limitato tempo a disposizione da dedicare alla propria professione e per la difficile conciliazione tra la vita domestica familiare e la vita lavorativa, si ritiene opportuno attuare degli interventi specifici per ciascuna azione della misura, che facilitano la partecipazione delle donne ai corsi di formazione.

5. Obiettivo della misura

Elevare il livello di capacità professionale degli addetti del settore agricolo e forestale e migliorare le conoscenze e competenze sul rispetto dei requisiti ambientali e di sicurezza sul lavoro prescritti dalle norme comunitarie.

Obiettivi operativi:

FORMAZIONE

L'obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo del potenziale umano attraverso iniziative di formazione e di aggiornamento professionale, e di informazione, inclusa la diffusione delle conoscenze scientifiche e delle pratiche innovative e, ancora, di sostenere lo sviluppo della competitività nei settori agricolo, agroalimentare e forestale, nel rispetto dei principi di complementarità e coerenza.

INFORMAZIONE

Si intende favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione, attraverso la messa

in rete dei risultati, dei soggetti detentori delle innovazioni e degli utilizzatori, con l'ulteriore risultato della creazione di un flusso di informazioni utile anche alla definizione dei fabbisogni di innovazione tecnologica delle imprese agricole e forestali pugliesi. L'obiettivo è diffondere le informazioni a supporto delle imprese e dei territori rurali sulle opportunità offerte dal PSR e tese a sostenere la competitività e la sostenibilità ambientale nel settore agricolo e forestale.

6. Campo di azione

La formazione è rivolta agli imprenditori del settore agricolo, agroalimentare e forestale su temi generali ritenuti prioritari dal PSR. Saranno utilizzate metodologie innovative che rendano gli imprenditori soggetti attivi dell'attività formativa, piuttosto che ad iniziative formative tradizionali (corsi e lezioni frontali), in cui i contenuti tecnici, organizzativi e metodologici abbiano riferimento diretto all'esperienza. Per le donne saranno adottati strumenti idonei tesi a facilitare la loro partecipazione ai corsi.

Attività di rilievo è l'informazione svolta anche attraverso pubblicazioni dedicate, sportelli informativi e azioni per l'educazione alimentare.

Gli interventi sono finalizzati a potenziare e a razionalizzare le iniziative di diffusione delle innovazioni tecnologiche, consolidando e migliorando le modalità tecniche, organizzative e metodologiche dei soggetti appartenenti al sistema della conoscenza in agricoltura che, nel recente passato, si sono dimostrate adeguate.

Il sostegno è escluso per attività di formazione (corsi e tirocini) che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento agrosilvicolo medio o superiore.

7. Definizione dei beneficiari

I beneficiari dell'azione 1 sono, in relazione alle attività di formazione e aggiornamento professionale, gli imprenditori singoli o associati e i dipendenti delle aziende del settore agricolo, agroalimentare e forestale, e i detentori di aree forestali, con priorità ai giovani, agli IAP e alle donne, mentre in relazione alle attività di informazione, sono la Regione Puglia e gli enti e organismi selezionati con modalità di evidenza pubblica, aventi comprovata qualificazione ed esperienza e adeguata organizzazione.

I beneficiari dell'azione 2 sono la Regione Puglia e gli enti e organismi selezionati con modalità di evidenza pubblica, aventi comprovata qualificazione ed esperienza e adeguata organizzazione.

Destinatari dell'azione 2 sono *gli imprenditori, i dipendenti delle aziende del settore agricolo, agroalimentare e forestale, i detentori di aree forestali.*

Relativamente al settore silvicolo l'aiuto è concesso in applicazione del regolamento CE *de minimis* 1998/2006.

8. Descrizione delle attività

AZIONE 1 – Formazione

Formazione degli imprenditori, dei dipendenti del settore agricolo, agroalimentare e forestale, dei detentori di aree forestali.

L'azione è composta da **attività di formazione** e aggiornamento in aula, in campo e a distanza, compresi percorsi di formazione individuale, seminari, stages, workshop, e-

learning, su **tematiche** connesse al rispetto della normativa in materia di condizionalità e tutela dell'ambiente (criteri di gestione obbligatori; benessere degli animali; osservanza delle buone condizioni agronomiche e ambientali; ambiente; sanità pubblica; salute delle piante e degli animali; requisiti in materia di sicurezza sul lavoro) e agli aspetti legati alla gestione tecnica, organizzativa ed economica dell'impresa (aspetti gestionali, finanziari ed economici; indirizzi di marketing e assistenza volta a migliorare la collocazione del prodotto sul mercato; sviluppo di integrazioni orizzontali - cooperazione e associazionismo - e verticali - contratti di coltivazione -; aspetti connessi all'integrazione con le altre Misure; trasformazione e commercializzazione dei prodotti; introduzione di tecniche innovative di produzione; risparmio energetico e produzione di energia in azienda; integrazioni di reddito da produzioni di beni e servizi non agricoli; applicazione di nuove normative), in riferimento alla crescita delle capacità gestionali e manageriali degli imprenditori del settore agricolo, agroalimentare e forestale e delle capacità professionali dei dipendenti del medesimo settore.

La Regione prevede di attivare strumenti che facilitano la partecipazione delle donne, anche attraverso corsi ad hoc.

AZIONE 2 – Informazione

Informazione degli imprenditori, dei dipendenti del settore agricolo, agroalimentare e forestale, dei detentori di aree forestali

L'azione è composta di **attività di informazione** (convegni, incontri divulgativi, seminari, workshop, comunicazione sui media, newsletter e pubblicazioni cartacee e informatiche) su **tematiche** connesse al rispetto della normativa in materia di condizionalità e tutela dell'ambiente (criteri di gestione obbligatori; benessere degli animali; osservanza delle buone condizioni agronomiche e ambientali; ambiente; sanità pubblica; salute delle piante e degli animali; requisiti in materia di sicurezza sul lavoro) e agli aspetti legati alla gestione tecnica, organizzativa ed economica dell'impresa (aspetti gestionali, finanziari ed economici; indirizzi di marketing e assistenza volta a migliorare la collocazione del prodotto sul mercato; sviluppo di integrazioni orizzontali - cooperazione e associazionismo - e verticali - contratti di coltivazione -; aspetti connessi all'integrazione con le altre Misure; trasformazione e commercializzazione dei prodotti; introduzione di tecniche innovative di produzione; risparmio energetico e produzione di energia in azienda; integrazioni di reddito da produzioni di beni e servizi non agricoli; applicazione di nuove normative), in riferimento alla crescita delle capacità gestionali e manageriali degli imprenditori del settore agricolo, agroalimentare e forestale e delle capacità professionali dei dipendenti del medesimo settore.

Per le azioni di formazione e informazione della misura è dedicata una riserva finanziaria non inferiore al 20% per gli interventi riguardanti le tematiche ambientali.

9. Modalità attuative

Le azioni di informazione sono programmate e gestite dalla Regione Puglia attraverso attività e iniziative organizzate direttamente dall'Assessorato alle Risorse Agroalimentari e/o affidate con modalità di evidenza pubblica.

Per l'attuazione delle azioni di formazione la Regione procede attraverso l'utilizzo del voucher formativo a favore del soggetto beneficiario, che potrà essere utilizzato:

- per usufruire di servizi inclusi all'interno di un catalogo regionale dei temi, unicamente quelli indicati al paragrafo 8. *Descrizione delle attività*, e dei soggetti. La Regione provvede alla definizione del catalogo regionale, previa individuazione e selezione a seguito di bando pubblico e conseguente istruttoria degli organismi o enti di formazione che abbiano competenze in materia;
- per partecipare a corsi di formazione e di aggiornamento realizzati al di fuori del territorio regionale, previa verifica dell'accreditamento del soggetto erogatore del servizio da parte della Regione presso cui ha sede, e previa aderenza ai temi inclusi nel catalogo regionale.

10. Dettagli delle zone di copertura del supporto

Intero territorio regionale.

11. Definizione dei soggetti che effettuano le azioni di informazione e formazione

I soggetti che effettuano le azioni di informazione e formazione sono: in tutte le azioni la Regione Puglia; per l'azione 1 organismi o enti di formazione che abbiano competenze in materia e che siano stati selezionati con modalità di evidenza pubblica e riconosciuti dalla Regione Puglia; per l'azione 2; gli enti e gli organismi selezionati con modalità di evidenza pubblica.

12. Spese ammissibili

Per le attività di formazione sono ammissibili spese per la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento in aula, in campo e a distanza, compresi percorsi di formazione individuale, seminari, stages, workshop, e-learning, sulle tematiche incluse nel catalogo regionale.

Per le attività di informazione sono ammissibili spese per personale qualificato, sale, attrezzature e servizi per convegni, incontri divulgativi, seminari, workshop, realizzazione e gestione mezzi di supporto telematici, spese relatori, acquisto spazi sui media, realizzazione e stampa di materiale informativo e divulgativo.

13. Entità dell'aiuto

Partecipazione del FEASR al contributo pubblico 57,6%

Intensità del contributo pubblico:

Azione 1: 100%;

Azione 2: 100%;

14. Integrazione con gli altri strumenti di finanziamento europeo

Il FSE finanzia una attività di formazione dei tecnici e dei consulenti aziendali che operano e interagiscono nell'ambito del sistema agroalimentare, forestale agricolo-ambientale e dello sviluppo rurale.

15. Finanziamento

Spesa Pubblica Totale 22,948 Meuro

di cui FEASR 13,225 Meuro

Della dotazione finanziaria pubblica della misura, 4 Meuro saranno destinati a giovani agricoltori beneficiari della Misura 112, nell'ambito del pacchetto giovani.

16. Disposizioni transitorie

Non sussistono necessità di ordine transitorio

17. Obiettivi quantificati per gli indicatori comunitari

Tipo di indicatore	Indicatore	Obiettivo 2007-2013
Realizzazione	Numero di partecipanti alla formazione	7.667
	Numero di giorni di formazione impartite	76.667
Risultato	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	6.517
Impatto	Produttività del lavoro (variazione del valore aggiunto lordo per unità di lavoro a tempo pieno) – Euro/ULU	816